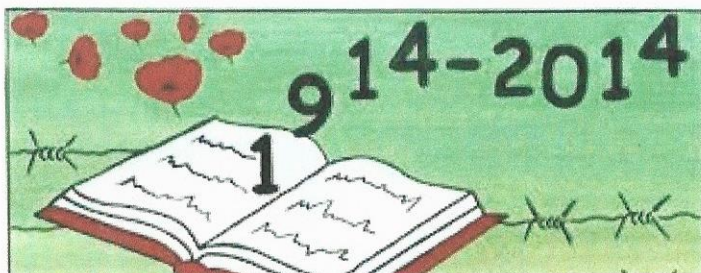




Sei in: [Home](#) / [Italiani nel Mondo](#) / [Comunità](#)

CENTENARIO DELLA GRANDE GUERRA: LA VICEPRESIDENTE SERENI INCONTRA ALLA CAMERA STUDENTI DELLE SCUOLE ITALIANE ALL'ESTERO

21/05/2015 - 14:39





Email Stampa PDF

ROMA\ aise\ - Una quarantina di giovani di Trieste, insieme a ragazzi austriaci,



tedeschi e croati, incontrerà lunedì prossimo, 25 maggio, alle 13, nella Sala Aldo Moro di Montecitorio, la vicepresidente della Camera, **Marina Sereni**.

Tra gli studenti, anche gli alunni del Liceo linguistico europeo "Italo Svevo" di Colonia, del Bundesgymnasium und Bundesrealgymnasium Kirchengasse di Graz e della Scuola media superiore italiana "Leonardo Da Vinci" di Buie, in Croazia.

L'incontro avverrà nell'ambito del progetto "**Grande Guerra, l'anno fatale. Giovani a confronto sui giornali dell'estate 1914**", promosso, in occasione del Centenario di quell'evento, dall'Associazione culturale "**Radici&Futuro**" di Trieste, con il sostegno della Regione Friuli Venezia Giulia e della Provincia di Trieste.

"Riteniamo sia di particolare significato - ha detto il presidente di Radici&Futuro, Mario D'Arrigo - riunire insieme in quella data, alla presenza di un così alto rappresentante istituzionale e proprio nel luogo dove cent'anni fa venne presa la decisione dell'ingresso in guerra dell'Italia, giovani provenienti da territori che furono fortemente segnati da quel conflitto ed appartenenti a Paesi che furono all'epoca contrapposti ed oggi aderiscono alla comune Casa europea".

A Roma i ragazzi visiteranno, oltre alla Camera dei Deputati, anche il Museo Centrale del Risorgimento e l'Altare della Patria, dove è tumulata la salma del Milite Ignoto, scelta dalla madre di un volontario triestino disperso e partita da Aquileia. Sono inoltre in programma visite alla Casa delle Letterature e al Centro per l'arte contemporanea "La Nuova Pesa", dove è in corso l'iniziativa "La Grande Illusione. Testimonianze di guerra tra opere, testi e figure del presente".

Il viaggio a Roma è stato preceduto, lo scorso 22 aprile, dallo svolgimento di una manifestazione a Trieste, durante la quale i giovani e le scuole aderenti al progetto hanno presentato i lavori da loro realizzati nel corso dell'anno scolastico 2014-15.

Un gruppo di universitari del Friuli Venezia Giulia ha infatti preparato alcuni articoli, itinerari, disegni ed un fumetto legati all'ultimo viaggio di Francesco Ferdinando d'Asburgo dopo Sarajevo, mentre gli studenti delle scuole medie superiori, dopo aver letto il libro "Come cavalli che dormono in piedi" di Paolo Rumiz e "La Coscienza di Zeno" di Italo Svevo, hanno esaminato i giornali dell'epoca, mettendo a raffronto il loro comportamento in occasione di alcuni avvenimenti particolarmente significativi, accaduti durante l'estate del 1914.

Le scuole del Friuli Venezia Giulia aderenti al progetto sono l'I.S.I.S. "Carducci-Dante" e il Liceo classico linguistico "Francesco Petrarca" di Trieste, oltre all'I.S.I.S.

"Michelangelo Buonarroti" di Monfalcone (Gorizia). Per quanto riguarda gli istituti stranieri, la nota del tutto originale del progetto è il coinvolgimento di **scuole italiane all'estero** (o estere con l'insegnamento dell'italiano), che sono il Liceo linguistico europeo "Italo Svevo" di Colonia, il Bundesgymnasium und Bundesrealgymnasium Kirchengasse di Graz e la Scuola media superiore italiana "Leonardo Da Vinci" di Buie, in Croazia.

Tra le testate esaminate vi sono stati Il Piccolo, il Triester Tagblatt, il giornale serbo Politika, L'Osservatore Triestino, il Corriere della Sera, La Stampa, la Wiener Zeitung, il Rosenheimer Anzeiger e Il Risveglio.

Il progetto "Grande Guerra, l'anno fatale. Giovani a confronto sui giornali dell'estate 1914", che si concluderà a fine anno, fa seguito ad un progetto precedente dell'Associazione Radici&Futuro sulla Grande Guerra, svoltosi tra il 2013 e il 2014 ed al quale avevano partecipato circa 200 studenti ed una ventina di docenti di Trieste, Gorizia, Gemona, Colonia, Budapest, Cracovia e Parigi. **(aise)**

ARTICOLO PRECEDENTE

"I BAMBINI SANNO" A CASA ITALIANI ZERILLI-